



DIREZIONE GENERALE II
*Politiche Agricole e Forestali, Politiche della montagna, Pesca
Produttiva*
Servizio Imprese, Produzioni e Mercati Agricoli

**PROCEDURE ESPLICATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE RELATIVE AGLI AIUTI COME DA DELIBERA DI
GIUNTA REGIONALE N. 3 DEL 13.01.2015 PER L'ACQUISTO DI
RIPRODUTTORI MASCHI E FATTRICI FEMMINE CON
CERTIFICATO GENEALOGICO PER MIGLIORARE IL
PATRIMONIO ZOOTECNICO**

1 – CONSIDERAZIONI GENERALI

Con l'obiettivo di favorire il miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti nella Regione Molise, si dispone la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di giovane bestiame da riproduzione nei comparti che costituiscono la zootecnia regionale.

Lo scopo del presente bando è quello di sostituire/integrare negli allevamenti quei capi che in modo irreversibile hanno subito danni dai ripetuti piani di eradicazione e dai piani di risanamento.

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg,CE 659/99 e sue successive modifiche;
- Reg. UE n.. 1408/2013 regime “de minimis”
- Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 13.01.2015

3- PORTATA FINANZIARIA

L'intervento è finanziato per un importo complessivo pari ad €. 200.000,00 utilizzando le risorse di cui al capitolo 48475 U.P.B. 317 del bilancio di previsione 2014, il cui reimpegno è stato disposto con Deliberazione di Giunta regionale n. 3/2015.

4 – BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, singoli o associati della Regione Molise.

5 – FORME ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

Gli aiuti corrisposti, sono calcolati in percentuale sulla spesa ammessa relativamente all'acquisto di riproduttori maschi e femmine, che possiedono il certificato genealogico, di seguito specificati:

| Specie ammesse a finanziamento | Intensità dell'aiuto |
|---|--|
| Bovini di razza Podolica, Marchigiana, Chianina, Frisona Italiana, Bruna, Pezzata Rossa Italia Charolaise | 60% giovani agricoltori in zone svantaggiate |
| Limousine | 50% giovani agricoltori |
| Giovenca fino a 3 anni | 50% zone svantaggiate |
| Manza da 1 a 2 anni | |
| Torello da 1 a 2 anni | 40% in tutte le altre situazioni |

| | |
|--|--|
| <p>Bufala mediterranea Femmina tra 18 e 36 mesi Toro da 10 a 20 mesi</p> | <p>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate 50% giovani agricoltori 50% zone svantaggiate 40% in tutte le altre situazioni</p> |
| <p>Ovini e Caprini, Arieti e Becchi di qualsiasi razza di età compresa tra 6 e 18 mesi. Agnelle e Caprette di qualsiasi razza di età non superiore a 12 mesi</p> | <p>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate 50% giovani agricoltori 50% zone svantaggiate 40% in tutte le altre situazioni</p> |
| <p>Equini Puledri e fattrici tra 12 e 36 mesi</p> | <p>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate 50% giovani agricoltori 50% zone svantaggiate 40% in tutte le altre situazioni</p> |
| <p>Suini Scrofa e Verro tra 6 e 18 mesi</p> | <p>60% giovani agricoltori in zone svantaggiate 50% giovani agricoltori 50% zone svantaggiate 40% in tutte le altre situazioni</p> |

L'importo massimo ammissibile a contributo, per ogni domanda, è pari a € 15.000,00.

I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Reg. (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'impresa non può superare € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

La richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*, utilizzando esclusivamente l'allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, pena la non ricevibilità della domanda.

L'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica, ad opera dei competenti Uffici dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal beneficiario.

Ai sensi del Reg. UE 1408/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 15,000,00 euro) indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito.

6 – PROCEDURE E TERMINI

Le domande dovranno essere presentate alla Regione Molise Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali Servizio Produzioni Zootecniche – Via N. Sauro, 1, 86100 Campobasso, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.M.

Le istanze verranno istruite e finanziate a sportello, in base all'ordine di arrivo all'Ufficio protocollo dell'Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali, dal Servizio Imprese, Produzioni e Mercati Agricoli e nei limiti delle risorse rese disponibili con il presente bando.

Per le pratiche che necessitino di documentazione integrativa, i termini istruttori verranno interrotti e ripresi al ricevimento dei documenti.

Gli acquisti dovranno essere effettuati e rendicontati entro il termine massimo 2 mesi dal momento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, salvo proroghe concesse esclusivamente per motivi di ordine sanitario.

7- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

- a) copia del certificato di attribuzione della partita IVA
- b) copia di un documento di identità fronte-retro in corso di validità
- c) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio attestante l'iscrizione nel registro delle ditte
- d) autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di ambiente igiene e benessere degli animali previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore;

- e) documentazione attestante l'attività zootecnica (registro di stalla o equivalente).

Inoltre per le società di persone, cooperative e di capitali i rappresentanti legali devono attestare che lo statuto prevede l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile, nonché dichiarare:

- a) nel caso di società di persone che almeno un socio sia imprenditore agricolo. Per le società in accomandita il requisito si riferisce ai soci accomandatari;
b) nel caso di società cooperative di conduzione che almeno un socio amministratore sia imprenditore agricolo;
c) nel caso di società di capitali che almeno un amministratore sia imprenditore agricolo.

Le dichiarazioni sottoscritte dal richiedente nella domanda di finanziamento sollevano da ogni responsabilità i funzionari incaricati delle istruttorie e dell'adozione dei provvedimenti di attribuzione del finanziamento, fatta comunque salva la facoltà, per l'Ufficio istruttore, di effettuare i controlli ritenuti più opportuni.

8 – MASSIMALI DI SPESA BESTIAME RIPRODUTTORE

Nelle tabelle sotto specificate sono riportate le specie e le razze rappresentative dell'allevamento di bestiame nella Regione Molise e pertanto ammissibili a beneficiare di contributo in conto capitale sull'acquisto di riproduttori e i relativi massimali di spesa. Il prezzo riconoscibile è quello previsto dagli ultimi bollettini ISMEA validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti ai sensi della legge 2.6.1988 n. 218. Sono riconosciute ammissibili a contributo esclusivamente le spese:

- a) sostenute e documentate successivamente al giorno del ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento;
b) effettuate con le seguenti modalità:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA)
 - assegno circolare non trasferibile
 - bollettino postale
 - vaglia postale
 - assegno bancario o postale non trasferibile accompagnato da estratto del conto corrente

Non sono riconosciute ammissibili a contributo le spese effettuate con contanti.

La spesa massima ammissibile è da intendersi I.V.A esclusa.

| BOVINI PROVVISI DI CERTIFICATO GENEALOGICO | | | |
|---|---|--|--|
| RAZZA | GIOVENCA (fino a 3 anni) spesa ammessa € | MANZA (da 1 a 2 anni) spesa ammessa € | TORELLO (da 1 a 2 anni) spesa ammessa € |
| Bruna | 1.900,00 | 1.050,00 | 1.650,00 |
| Frisona | 1.600,00 | 1.100,00 | 1.500,00 |

| | | | |
|------------------------|----------|----------|----------|
| Pezzata Rossa Italiana | 1.900,00 | 1.000,00 | 1.900,00 |
| Podolica | 1.200,00 | 700,00 | 1.700,00 |
| Chianina | 2.100,00 | 1.350,00 | 2.500,00 |
| Marchiagiana | 1.900,00 | 1.200,00 | 2.200,00 |
| Charolais e Limousine | 1.900,00 | 1.600,00 | 2.500,00 |

| BUFALINI CON CERTIFICATO GENEALOGICO | | |
|---|---|----------|
| Femmina di età compresa da 18 a 36 mesi | € | 2.250,00 |
| Toro bufalino di età compresa da 10 a 20 mesi | € | 1.300,00 |

| OVINI DI ETA' COMPRESA TRA 6 E 18 MESI | | |
|---|---|--------|
| Pecora con certificato genealogico | € | 150,00 |
| Ariete con certificato genealogico | € | 200,00 |

| CAPRINI DI ETA' COMPRESA TRA 6 E 18 MESI | | |
|---|---|--------|
| Capra con certificato genealogico | € | 90,00 |
| Becco con certificato genealogico | € | 150,00 |

| EQUINI DI ETA' COMPRESA TRA 12 E 36 MESI | | |
|---|---|----------|
| Puledri iscritti libri genealogici | € | 2.000,00 |
| Fattrici iscritti libri genealogici | € | 2.200,00 |

| SUINI DI ETA' COMPRESA TRA 6 E 18 MESI | | |
|--|--|--------|
| Scrofa con certificato genealogico | | 450,00 |
| Verro con certificato attestante l'origine della razza | | 800,00 |

9 - CAPI FINANZIABILI

I contributi sono finalizzati al miglioramento degli allevamenti, quindi l'acquisto di bestiame bovino, bufalino ovino, caprino, equino e suino è ammissibile ai soli fini della sostituzione/integrazione dei capi riproduttori (maschi e femmine).

10 – LIMITI ED ESCLUSIONI

Entro il termine specificato nella comunicazione di ammissibilità, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la richiesta di liquidazione del contributo al Servizio competente, corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture originali;
- b) liberatoria della ditta venditrice con indicazione della modalità di pagamento tra quelle previste al punto 8;
- c) certificati genealogici o analoga certificazione prevista dai registri anagrafici
- d) certificazione sanitaria secondo le normative vigenti

Non possono beneficiare dell'aiuto oggetto delle presenti istruzioni:

- a) gli acquisti di bestiame, effettuati prima della presentazione della domanda di contributo;
- b) gli allevamenti non a norma con le disposizioni sanitarie di legge;

A fronte della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a mantenere in allevamento i capi oggetto del contributo per un periodo vincolativo di tre anni per bovini, bufalini ed equini e di due anni per ovini, caprini e suini durante il quale i capi oggetto di contributo non possono essere sostituiti, alienati o distolti dal previsto impiego.

11 – CONTROLLI

Tutte le istanze verranno controllate amministrativamente durante la fase istruttoria.

L' Ufficio verificherà anche, su un campione almeno pari al 5 %, la veridicità delle dichiarazioni rese con accertamenti contabili e in loco.

12 – MODULISTICA

Le domande di contributo dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato alle presenti istruzioni di cui costituisce parte integrante.